

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 9 del mese di marzo, presso la sala consiliare, alle ore 20,10, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Cecilia Beconcini, Andrea Poli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi, Laura Guerrini, Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Giulia Ulivi, Paolo Santurro.

Deliberazione n. 20

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. avente ad oggetto: Avvio di un progetto di una struttura nell'area dei Giardini 'I Ponti' per aggregare e sviluppare la vita sociale del Capoluogo del nostro Comune.

Il Consigliere Ulivi illustra l'ordine del giorno di cui in oggetto e ne dà lettura.

Il Consigliere Briccolani prende atto con soddisfazione di questa proposta della maggioranza, facendo presente come, nella precedente legislatura, la stessa fosse scaturita dalla Commissione speciale per il commercio, anche se in tale sede era stato affermato dall'Amministrazione Comunale che il progetto non era realizzabile a causa dello strumento urbanistico vigente. Afferma che il suo gruppo è favorevole all'ordine del giorno presentato, anche se il Gruppo P.D. ci ha voluto mettere il cappello sopra a questa proposta.

Il Consigliere Bensi ritiene che, su questo ordine del giorno, sarebbe stata opportuna una preventiva consultazione con tutti i Gruppi. Afferma che nelle UTOE di Bagno a Ripoli sono previste strutture ricreative e di ristoro per una superficie utile massima di 2500 mq. nell'area della "porta del parco fluviale". Si domanda dove sia questa "porta". A suo

parere, una delle cose più belle di Bagno a Ripoli è il giardino dei Ponti e ritiene che la struttura in argomento si potrebbe eventualmente realizzare nella vasca esistente e sempre come struttura mobile, in quanto nel Piano Strutturale non è individuato niente. Si dichiara d'accordo sulla proposta di creare una "Casa comune" purché sia riqualificabile del territorio di Bagno a Ripoli e non sia un intervento isolato ed a sé stante. A suo avviso, occorre un ridisegno complessivo dell'area perché non si possono fare passi azzardati e sottrarre spazi verdi ai nostri cittadini.

Il Consigliere Frezzi afferma che sotto a questo ordine del giorno non c'è niente, non c'è un progetto, ma solo un'idea, non c'è alcuna costruzione già ipotizzata. C'è soltanto un'area prevista nel Piano Strutturale nel giardino dei Ponti da utilizzare per gli usi previsti nell'ordine del giorno. Si vuole soltanto organizzare qualcosa per le associazioni presenti sul territorio e che hanno sollecitato la realizzazione di questa struttura. Ricorda che nelle scorse sedute consiliari sono stati approvati ordini del giorno mirati alla rivitalizzazione delle nostre frazioni e comunità ed anche questo documento è da inserire in tale ottica. Dovranno essere le associazioni a realizzare la struttura, mentre il compito del Comune è solo quello dell'individuazione dell'area. Dichiara la disponibilità a lavorare insieme alle minoranze per agevolare tutte le associazioni presenti nel territorio comunale. Fornisce quindi i dettagli tecnici che dovrebbe avere la struttura rimovibile e collocabile solo nel periodo estivo.

L'Assessore Tonarelli ricorda che il Piano Strutturale ipotizza l'utilizzo dell'area del polo scolastico "Volta-Gobetti" e dei Ponti per progetti di formazione e svago, anche per rafforzare la presenza di associazioni culturali, ricreative, ecc. Certamente, queste possibilità devono essere inserite all'interno di un disegno urbanistico, per non ripetere gli errori del passato. L'individuazione della collocazione effettiva in questo momento non c'è e comunque va inserita all'interno di un disegno urbanistico, in collaborazione con le associazioni. La "porta del parco" è un'ipotesi che si innesta sulla previsione di un parco fluviale a monte di Firenze, da Sorgane fino a Pontassieve, sulla sponda sinistra del fiume Arno.

L'Assessore Calvelli fornisce chiarimenti sulla Commissione speciale per il commercio della precedente legislatura e sulle prese di posizione in materia. A quell'epoca, si trattava di togliere il tendone, mentre adesso si parla di una cosa diversa e cioè dare la possibilità di mettere a disposizione di tutte le associazioni una "Casa comune", ove svolgere le proprie attività di aggregazione delle realtà sociali presenti nel territorio.

Il Consigliere Bensi contesta l'atteggiamento scorretto dell'Assessore Calvelli, che ha riportato in questa sede le affermazioni e la discussione avvenuta in Conferenza Capigruppo.

Il Consigliere Briccolani condivide le censure della collega Bensi nei confronti della posizione dell'Assessore Calvelli. In questo Consiglio vi sono persone elette dalla popolazione ed i non eletti, come gli Assessori, non possono arrogarsi certi diritti.

Il Consigliere Manzoli evidenzia che il suo Gruppo ha sempre appoggiato l'azione delle associazioni presenti sul territorio.

Il Consigliere Minelli precisa che l'ordine del giorno in trattazione è solo l'inizio di un percorso; le protagoniste sono le associazioni che dovranno portare avanti questo progetto e l'obiettivo è la "Casa comune". Si augura che il Consiglio Comunale si esprima favorevolmente all'unanimità.

Il Sindaco sottolinea che il Consiglio Comunale ha affrontato un argomento di grande importanza per la comunità del Capoluogo e che questa "Casa comune" va naturalmente inserita in un quadro complessivo. Afferma che l'ordine del giorno viene da lontano, a seguito di un lavoro svolto insieme alle associazioni. Si tratta di gettare un seme che può dare frutti importanti per la collettività, per tutte le associazioni e le forze politiche presenti in Consiglio Comunale. Si attende un voto unanime dell'intero Consiglio.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 16 voti favorevoli ed 1 astenuto (Consigliere Passigli), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

l'ordine del giorno di cui in oggetto, nel testo che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che, dopo la votazione, su richiesta del Consigliere Minelli, la seduta consiliare viene sospesa per cinque minuti.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 16 marzo 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 16 marzo 2011

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)